

Gentili direttori,

in occasione della settimana di mobilitazione indetta a livello nazionale per la soppressione del servizio relativo all'assistenza fiscale, i nostri rappresentanti a livello locale stanno provvedendo a informare il pubblico sulla riorganizzazione in atto nell'Istituto, che porterà progressivamente ad una limitazione dei servizi in favore dell'utenza nella nostra regione.

E' stata infatti prevista, tra l'altro, anche una riduzione dell'apertura degli sportelli al pubblico e i cittadini del Lazio stanno aderendo ovunque in maniera spontanea alle singole petizioni.

Si invitano, nel contempo, le SS.LL. a non sottovalutare i risvolti sociali dei cambiamenti in atto all'interno dell'Istituto, che vanno oggi a incastonarsi in un quadro di complessivo depauperamento dello stato sociale.

Senza peraltro dimenticare che i due pilastri della riorganizzazione in atto sono di fatto inficiati da sensibili crepe (relative alle determinazioni n. 140/08 e n. 102/09 entrambe commissariali), su cui pende tuttora giudizio di legittimità.

La previdenza pubblica è un bene prezioso per tutti e tale deve restare, nell'interesse esclusivo del personale e dell'utenza, scongiurando ogni reiterato tentativo di privatizzazione.

Consapevoli che a questo siamo tutti chiamati e trattandosi di notizie che rivestono una fondamentale importanza nella vita del Paese perché di interesse certamente generale, si invitano le SS.LL. a pubblicazione con i canali consueti.

Distinti saluti

Roma, 28 marzo 2011

Libero Ponticelli
USB INPS Lazio